

SPIT NEWS



IN QUESTO NUMERO

- AUTO E MOTO D'EPOCA
- TIRANDO LE SOMME
- SPIT & GO TRA LE... BUCHE
- PREMIAZIONI STAGIONE 2023
- IN SCOZIA CON LA SPIT





SOMMARIO ■ EDITORIALE ■

Cari amici, ormai siamo quasi a fine anno ed i preparativi per organizzare i consueti pranzi prenatalizi al Nord ed al Centro Italia sono in piena attività anzi, probabilmente quando riceverete questo notiziario, saranno stati già belli e fatti, per la gioia dei tanti soci che vi avranno partecipato. Quest'anno la sperimentata coppia di organizzatori del Nord Giovanna Riva e Enrico Vandone (Chicco) ha scelto un agriturismo a Fara Gera d'Adda (BG), un rinomato ristorante all'interno di una grande vecchia cascina perfettamente restaurata ad hotel, con annessa SPA e beauty farm. Nel Centro invece, Marco Iannella ha scelto di portarci nella sua terra d'Abruzzo e in particolare a Rocca Calascio (AQ) che, con il suo celeberrimo castello, è stata utilizzata come location in molte pellicole di enorme successo come: "Lady Hawke", "Il Nome della Rosa", "Padre Pio" e tante altre.

In questo numero troverete il resoconto dell'ultimo raduno del 2023 in terra Emiliana a Castel San Pietro Terme ed il racconto di un eccezionale RAID effettuato nel mese di Agosto da Enrico (Chicco) e Giuseppe che, con le rispettive consorti, sono andati in Scozia percorrendo oltre 5400 Km in poco più di 10 giorni con le loro Spitfire. Infine vi invito a leggere un ampio resoconto sulla partecipazione del RITS alla 40ª edizione della mostra Auto e Moto d'Epoca che per la prima volta si è svolta a BolognaFiere, in sostituzione della storica sede della Fiera di Padova ormai troppo "stretta" per un evento di queste dimensioni. Con orgoglio posso dire che lo Stand del RITS, nei quattro giorni di manifestazione, è stato sempre stracolmo di visitatori che hanno apprezzato la nostra calorosa semplicità e disponibilità nel fornire spiegazioni sui modelli di Spitfire esposte. Il quartiere fieristico di Bologna, con un parcheggio multipiano per oltre 14.500 auto, è dislocato in un'area strategica della città molto vicina al casello autostradale. L'aeroporto ha sicuramente favorito l'arrivo di visitatori stranieri oltre che di moltissimi appassionati provenienti da lontane parti d'Italia i quali hanno anche potuto usufruire della Stazione Centrale dove, ogni 15 minuti, transitano treni della linea A/V Nord/Sud. In sintesi, tutte queste facilitazioni logistiche hanno contribuito ad aumentare del 50% i fruitori provenienti dall'estero e da tutte le regioni italiane incluse quelle del Centro, del Sud e delle Isole. Questa crescita numerica ci ha consentito di registrare molte Spitfire di proprietari residenti in Emilia Romagna e per questo motivo, ipotizzando un maggiore incremento per il futuro, abbiamo scelto di raddoppiare i delegati di questa regione. Infatti, oltre a Francesco Casillo che manterrà la delega per le province Est, Paolo Bigoni sarà il nuovo Delegato per l'Emilia Romagna province Ovest.

Come ogni anno in fiera si è svolta l'Assemblea sociale alla quale sono intervenuti 45 soci. Un record assoluto a conferma che la mostra, nella nuova sede di BolognaFiere, è stata all'altezza di attirare innumerevoli appassionati del motorismo storico. Il momento clou dell'incontro è stato la presentazione della lista dei raduni RITS per il 2024.: il dettaglio con le date definitive degli incontri lo scoprirete nella lettera di fine anno che, assieme al cartoncino augurale, verrà recapitata a tutti i soci verso la metà del mese di dicembre.

Lo spazio a mia disposizione è terminato, vi invio i miei più cari SpitSaluti e non dimenticate di fare un po' di manutenzione alle vostre Spitfire durante i prossimi mesi invernali. Evviva il RITS!

ALESSANDRO CARPENTIERI

3	AUTO E MOTO D'EPOCA	24	SPIT FAKE NEWS
8	TIRANDO LE SOMME	24	PICCOLI SPITFARISTI CRESCONO
10	SPIT & GO... TRA LE BUCHE	25	L'ANGOLO DI CHICCO MATITA
14	PREMIAZIONI STAGIONE 2023	26	IL DISEGNO DI BEATRICE
16	IN SCOZIA CON LA SPIT: QUANDO UN SOGNO DIVENTA REALTÀ Spit-Storie	28	I misteri di... SPIT-LOCK HOLMES

foto in copertina di Paola Signori (modificata con AI da Valentina Caserio)



AUTO E MOTO D'EPOCA ■

BOLOGNA FIERE - 1ª EDIZIONE | 26 - 27 - 28 - 29 OTTOBRE

di Fabrizio Cortese RITS 514

Un nuovo inizio per proseguire quella che sta diventando la lunga storia del RITS. Dopo la pluridecennale partecipazione alla Fiera "Auto e Moto d'epoca" di Padova, il nostro club segue la nuova edizione di questo importante evento nella città di Bologna, che offre spazi praticamente doppi oltre ad una migliore logistica anche in termini di accessibilità dalle principali vie di comunicazione. Un

cambiamento radicale che consente a questa imponente manifestazione di poter usufruire di vasti padiglioni in grado di valorizzare non solo le auto ma anche le moto che, nelle passate edizioni, erano state un po' relegate in secondo piano.

In questa nuova sede il RITS ha continuato a fare la sua bella figura, grazie allo stand come sempre magistralmente gestito da Giuseppe Parrella che, organizzandolo soprattutto dal punto di vista logistico, è riuscito a riadattarlo al nuovo contesto. Presenti nel Padiglione 25 con tre bellissime "1500"

nei più iconici colori bianco e pimento red, quest'anno abbiamo avuto l'onore di ospitare la prima Spitfire 1500 prodotta. Nella sua splendida livrea "mimosa yellow", ebbe l'onore di essere esposta in anteprima a Torino nel 1974, in occasione dell'edizione numero 55 del Salone dell'Automobile. Dopo quasi cinquanta anni è tornata quindi a fare bella mostra di sé in un'importante manifestazione legata alle automobili d'epoca e lo stand del RITS le ha orgogliosamente fornito la cornice perfetta. Un contesto che ci ha visti decisamente in primo piano nel padiglione che ospita i registri Porsche, Fiat Heritage, Touring Superleggera, Alpine oltre a molti altri prestigiosi sodalizi, primo fra tutti l'ASI. Che dire: sempre in prima fila! ➔





E la risposta del pubblico, sempre molto calorosa, ne è stata la migliore conferma. Ma a parte tutto questo, a livello organizzativo non è cambiato nulla perché il nostro stand rimane per i soci un punto di riferimento per il rinnovo della quota associativa, un momento di relax (accompagnato sempre da un buon bicchiere di vino) ed un'occasione di confronto su una riparazione o un restauro. Ovviamente, vista la centralità della posizione, il RITS si riconferma catalizzatore di curiosità per gli appassionati di questo modello tanto che, proprio il primo giorno di Fiera, ha superato quota 1800 registrazioni, pari a quasi il 39% delle Spitfire immatricolate in Italia fra il 1962 ed il 1980: un bel risultato per una spider!

Non va inoltre dimenticata la consueta Assemblea dei soci svoltasi il sabato, con l'approvazione dei bilanci e la presentazione dei Raduni 2024 con un nuovo fitto calendario di incontri che rappresentano, come sempre, il fiore all'occhiello del RITS. In generale, anche se può sembrare scontato ricordarlo, la partecipazione del pubblico alla manifestazione è stata assolutamente straordinaria, a partire dalla costosa preview del giovedì per pro-

seguire compatta fino alla domenica. Vista la quantità di cose, di materiale esposto e tenuto conto che la maggior parte dei visitatori è venuta in fiera per una sola giornata, l'organizzazione ha avuto un'idea interessante ovvero suggerire sulle piantine della mostra quattro percorsi tematici per consentire di focalizzare al meglio le proprie energie fra auto, moto, ricambi e un più generico "mondo delle classiche", con diversi ed





importanti modelli provenienti dal Museo dell'Automobile di Torino. Per quanto riguarda le auto in vendita si riconferma la crescente tendenza positiva in termini di qualità dei mezzi esposti: auto tanto belle da sembrare quasi modellini in una teca! Purtroppo, non abbiamo visto alcuna Spit in vendita e forse, questa mancanza l'ha notata anche il pubblico che non ha mancato di chiedere se le nostre tre bellissime 1500 fossero in vendita. La domenica, così come a Padova, è stata l'occasione migliore per molte famiglie di fare

“qualcosa di diverso” e i corridoi della Fiera sono diventati più un'occasione di “struscio” che non un momento di incontro fra appassionati. Ma anche questo fa parte del gioco e qualche domanda da parte dei curiosi di turno non è mancata: ne avevo una così da studente, ce l'avevo uguale un amico di mio papà quando ero piccolo, come faccio a diventare socio e così via... L'importante è contribuire ad alimentare sempre quell'interesse che negli anni ha fatto crescere il RITS fino a questo punto! Ma la vita del RITS all'interno dello stand qual'è? Risate, abbracci, qualche bicchiere di buon vino

(troppi), tanti salami e, quest'anno, addirittura gli arrostitini! Presso il RITS tutto quello che serve a stare bene non manca mai! Il tempo è volato via veloce e ricordando come fosse la Fiera di Padova, ci siamo accorti che la prima edizione di quella di Bologna è già volta al termine: il lungo viaggio in compagnia del RITS comunque prosegue e l'inizio della stagione dei raduni del 2024 è già dietro l'angolo, con tutte le nuove occasioni per riabbracciarsi, assaggiare i migliori piatti della cucina del nostro Paese godendo delle bellezze che gli organizzatori non si stancano mai di proporci. A presto, non prendete troppi impegni, il RITS vi aspetta! Evviva il RITS! ■





Dopo un anno di attesa, è arrivato il debutto di Bologna per ospitare la prima edizione della Fiera delle Auto Storiche e da bolognese non avrei potuto sottrarmi nel dare un piccolo contributo, se non altro per il fatto che il presidente Alessandro si è premurato di ricordarmelo ad ogni raduno di quest'anno!

Per me è stata una bellissima esperienza, affrontata con lo spirito di amicizia e collaborazione che contraddistingue ogni attività del RITS. Iniziata il lunedì con il nostro stand messo in piedi dall'ottimo Giuseppe, prima di qualsiasi altro espositore, proseguita nelle giornate di giovedì, dove Cristina che è entrata nella parte di "executive secretary" dello

stand al fianco del presidente e terminata la domenica sera con l'uscita dal quartiere fieristico a bordo della mia Spit che ha avuto l'onore di essere ammirata da centinaia di persone nei quattro giorni in cui faceva bella mostra di sé insieme alle sorelle 1500 di Giorgio e David. Chiaramente la parte più piacevole di questo evento è stata l'occasione di incontrare tanti soci con i quali scambiare saluti, scherzare e darci appuntamento alla prossima stagione dei raduni 2024. E naturalmente vi aspetto, ancora più numerosi, nuovamente a Bologna per la seconda edizione della fiera 2024!

PAOLO BIGONI RITS 1045

La quiete prima della festa. Dopo un primo momento di calma, l'entusiasmo dei soci RITS ha portato ad un affollamento dello stand con pochi eguali nel padiglione 25 della Fiera di Bologna. Le Spit, con

il loro simpatico aspetto, sono state protagoniste anche in mezzo a colossi della storia dell'automobile.

GIORGIO CORNIA RITS 1526



DAL **2023**
AUTO E MOTO D'EPOCA
SI **TRASFERISCE**
A BOLOGNA

NELLA TERRA DEI MITI E
DELLA PASSIONE PER I MOTORI

FROM **2023**
AUTO E MOTO D'EPOCA
IS **MOVING TO BOLOGNA**

THE MECCA OF
LEGENDARY MOTORS

BOLOGNA FIERE
BOLOGNA EXHIBITION CENTER

26-27-28-29
OTTOBRE 2023

organizzato da

INTERMEETING
IDEAS THAT MOVE PASSION

Bologna Fiere





BO LO GNA



autoemotodepoca.com

Che dire, un'esperienza unica e significativa. Tutto nacque all'ultimo raduno cui parteciparono i miei genitori a Bergamo. In quella occasione, fu chiesto loro se fosse possibile esporre la Spit al futuro primo salone di Bologna (quella gialla per intenderci) e dopo un po' di resistenza, accettarono.

Vista la storia della macchina - Spitfire 1500 telaio 75001 prima vettura prodotta - di rientro dal raduno mio padre mi disse: "Ho una notizia buona e una cattiva...", mi spiegò l'impegno preso e... via con il restauro. In sostanza, viste le condizioni estetiche in cui versava (carina da vedere ma non da esporre ad una fiera), da fine aprile sino ai primi giorni di ottobre, abbiamo affrontato il restauro quasi integrale della macchina. Fino a pochi giorni prima dell'allestimento della fiera eravamo ancora nel pieno del progetto con le ultime rifiniture del mezzo e, lo ammetto, con una crescente ansia dovuta ai tempi che si facevano sempre più stretti.

Arrivato il giorno X, il lunedì dell'allestimento partiamo con la

macchina da Milano senza aver fatto grandi test post restauro, ma arriviamo in questa immensa fiera senza alcun problema. Varcata la soglia dei cancelli dell'ingresso Michelin, la tensione si scioglie e ufficialmente inizia la fiera AUTO E MOTO D'EPOCA.

Una fiera che ho vissuto per la prima volta come "espositore" e vedere tanta gente che, oltre ad ammirare i marchi automobilistici più prestigiosi e blasonati al mondo, si è fermata nello stand RITS ad apprezzare le nostre Spit, mi ha riempito il cuore di gioia.

Perché tutto questo? Perché nel guidare la Spit per le strade di paese o scorrazzare lungo il lago si ha modo di osservare solo gli sguardi delle persone, mentre essere lì presenti a spiegare anche dettagli e lavori eseguiti ha avuto un altro sapore. È stata una corsa contro il tempo, ma ho avuto l'opportunità di apprezzare per la prima volta cosa è il RITS in prima persona e far capire che cosa vuol dire possedere una Spit.

STEFANO NICOLETTI RITS 645



TIRANDO LE SOMME ■

di Alessandro Carpentieri RITS 424 - 1454

La 40^a mostra AUTO E MOTO D'EPOCA, prima edizione nella nuova location presso il quartiere fieristico di BolognaFiere, con la nostra 27^a partecipazione alla manifestazione, è stata un grandissimo successo! Queste le parole di commiato ricevute dall'organizzazione: *"Ci tengo a ringraziare te e tutta la tua squadra perché con grande dedizione e competenza avete contribuito ad elevare la qualità e varietà dei contenuti che rappresentano il pilastro culturale del nostro Salone. Tantissimi i visitatori hanno invaso con entusiasmo e curiosità la manifestazione, per tutti e quattro i giorni con una presenza del 35% di stranieri; un pubblico di "sostanza" che ha visto incrementare il numero di giovani under 40 ed un raddoppio di ingressi nella giornata inaugurale del giovedì"*. Tutto questo si è trasformato in un'affluenza senza pari anche nello stand del RITS. Nei quattro giorni della manifestazione abbiamo accolto decine e decine di visitatori e curiosi, registrato 5 nuove Spitfire, effettuati 5 cambi di proprietà di vetture già registrate e raccolto dati che ci hanno consentito di registrare altre 6 Spitfire nei giorni successivi alla manifestazione. Pensate che in dieci mesi avevamo censito 17 Spitfire ed in soli quattro giorni 11. Inoltre siamo in attesa di ricevere ulteriori informazioni per registrare altre 5 vetture. Ad oggi quindi siamo arrivati ad un totale di 1810 Spitfire registrate che rappresentano il 39% delle Spitfire immatricolate in Italia dal 1962 al 1980. Risultato sorprendente!!! Ho ascoltato con piacere i positivi commenti di molti soci che, dopo aver girato tra gli enormi padiglioni, sono arrivati al nostro stand esausti per la lunga camminata. In qualche momento abbiamo registrato il tutto esaurito delle sedie e dei posti sulle panchine!! Giovedì, giorno della preview, non sono riuscito a visitare velocemente la mostra, come ero solito fare a Padova. Il nostro stand ha avuto un'affluenza di

**in dieci mesi
avevamo censito
17 Spitfire ed
in soli quattro
giorni 11. Inoltre
siamo in attesa di
ricevere ulteriori
informazioni per
registrare altre
5 vetture**

pubblico molto elevata ed è stato complicato assentarsi. Comunque grazie alla scelta organizzativa di creare percorsi di visita colorati e dedicati a specifici settori di interesse, sono riuscito a vedere le parti salienti dell'esposizione.

Concludo con alcuni ringraziamenti rivolti a chi ha consentito di fare, nel nostro piccolo, la nostra "BELLA FIGURA". In primo luogo vorrei ringraziare Marco Mainoldi, responsabile del coordinamento dei Club, Scuderie e Registri Storici della Intermeeting, per il trattamento riservatoci sin dallo scorso mese di



Ad oggi quindi siamo arrivati ad un totale di 1810 Spitfire registrate che rappresentano il 39% delle Spitfire immatricolate in Italia dal 1962 al 1980



dicembre in occasione dell'Open Day informativo organizzato per gli espositori. In special modo ho apprezzato la sua disponibilità prima e durante la manifestazione ed i suoi messaggi di complimenti per il lavoro svolto dal RITS. Un enorme ringraziamento lo rivolgo al nostro Consigliere Giuseppe Parrella che ha gestito la fase organizzativa e di montaggio/smontaggio dello stand. Grazie Giuseppe, senza di te non avremmo potuto partecipare alla mostra. Ringrazio tutti i Soci che ci sono venuti a trovare ed in particolare gli amici soci che hanno accettato di esporre le loro Spitfire 1500: Paolo Bigoni, Giorgio Cornia e David Nicoletti insieme al giovane Stefano Nicoletti. La consueta gratitudine la rivolgo al collaudato e necessario supporto delle "truppe" di rinforzo in arrivo da Torino, formate dal nostro Presidente Onorario Claudio Quaglia e dal Segretario Fabrizio Cortese per le giornate più calde di venerdì, sabato e domenica. Ed infine, "the last but not the least", rivolgo un gentilissimo ringraziamento a Cristina Nadalini Bigoni che, per la prima volta ma da vera veterana, mi ha aiutato il giovedì a gestire lo stand e, da sola, ad intrattenere i visitatori il sabato durante le due ore in cui tutti noi eravamo riuniti in un'altra sala per l'Assemblea sociale.

GRAZIE DI CUORE A TUTTI! ■





RADUNI 2023

SPIT & GO TRA LE... BUCHE ■

Raduno RITS in Emilia Romagna
Castel San Pietro Terme
23 - 24 Settembre

di **Maria Paola Brusaporci**



È sempre interessante constatare come ogni raduno diventi espressione dello spirito e del carattere di chi lo organizza. Nei tanti anni che frequento il Rits, forse per me rimane l'esperienza più singolare, perché la personalizzazione dei raduni fa sì che nessuna manifestazione sia uguale all'altra e che ogni volta si ha la possibilità di approfondire la conoscenza di amici che ci ospitano nelle loro terre, facendoci in qualche modo "accomodare" a casa loro. Nulla può rappresentarci meglio che le nostre case e le nostre radici: contesti che possono offrire il miglior ritratto di noi stessi.

Matteo Matterelli appartiene decisamente alla fascia più giovane del nostro club e le due giornate trascorse tra i colli bolognesi sono state caratterizzate da quella freschezza e leggerezza difficili ormai da trovare e vivere per chi

ha qualche anno in più, anche nei momenti di svago. In effetti, per circostanze poco felici, a Castel San Pietro ci siamo tutti arrivati tramortiti, perché la notizia della perdita della nostra amata Maria Pia si era diffusa solo poche ore prima, offuscando lo spirito goliardico che accompagna sempre le nostre reunion su e giù per l'Italia. Ma è anche vero che ritrovarci tutti insieme a condividere momenti di tristezza e di memoria collettiva è stato un potente balsamo per il cuore del Rits. Maria Pia è rimasta in mezzo a noi tutto il tempo.

TEMPO, un concetto sempre centrale per un raduno (e non solo). Il tempo atmosferico ci ha regalato due giornate bellissime, in barba alle previsioni (che personalmente detesto, lasciatemelo dire). Sotto uno splendido cielo azzurro di fine settembre, anche i ritmi del tempo sono stati gradevoli, perché ogni

punto previsto dal programma è stato svolto con calma, senza affanni e senza capriole.

Per chi era già all'ANUSCA PALACE HOTEL dal venerdì sera, la mattinata in spa è stata davvero un toccasana, conclusasi con un leggero buffet prima di salire in Spit, fare pochi chilometri e raggiungere Piazza XX Settembre, nel cuore di Castel San Pietro, a noi interamente riservata, anche grazie al gentile interessamento di Stefania Gullini, direttrice dell'hotel, che ci ha permesso di avere una corsia preferenziale per l'ingresso, il parcheggio e la visita di questa cittadina antichissima, dalle origini medievali, sorta per difendere Bologna da varie e ripetute incursioni. E con Bologna sembra avere molto in comune, a partire dai portici che ne abbelliscono molti tratti. La simpaticissima signora Miriam, nostra guida, ci ha accompagnati →





quasi per mano a scoprire diversi angoli di questo luogo termale ricco di storia e curiosità. Tra antiche chiese, porte di ingresso e cinta murarie, interessante scoperta sono state le opere dello scultore nativo del luogo, Cleto Tomba, le cui minute statuine in terracotta riescono a trasmettere espressività e movenze a dir poco straordinarie. Dopo il benvenuto di cui ci hanno omaggiato alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale e come anticipato su "Settembre Castellano" (mensile cittadino dove vengono pubblicati tutti gli eventi nel capoluogo e nei borghi limitrofi) è seguita, lungo il corso principale, la sfilata del nostro serpentone di Spit che, entrando dalla porta del Cassero, ha strombazzato allegro il suo arrivederci.

Proseguendo a ritmi "umani", chi in Spa chi in camera, abbiamo aspettato l'ora di cena, servita in una sala dell'hotel a noi riservata e caratterizzata da un servizio e da pietanze davvero di ottima qualità. Attesi i premi di fine anno, i ringraziamenti agli organizzatori, i buoni propositi per l'anno a venire e i commossi ricordi di chi resterà per sempre nella nostra storia di club, perché quella storia certamente l'ha fatta. Anche il finale con disco music non è mancato, probabilmente con il risultato di ricordare a noi stessi che tornare ragazzi ogni tanto può farci solo bene. La musica unisce e noi, tutti sudati ma

Le nostre Spit hanno grandemente sostituito le Vespe truccate anni sessanta ed è stato bellissimo andare in giro per i colli bolognesi perché le Spit ci tolgono i problemi con le ali sotto ai piedi e il vento tra i capelli

uniti e compatti, ci siamo scambiati la solita affettuosa e meritata "buonanotte".

La domenica mattina ci aspettava una "mezza alzataccia", ma Matteo ne sarebbe stato presto perdonato. L'itinerario scelto per condurci al GOLF CLUB MOLINO DEL PERO è stato magnifico. Le nostre Spit hanno grandemente sostituito le Vespe truccate anni sessanta ed è stato bellissimo andare in giro per i colli bolognesi perché le Spit ci tolgono i problemi con le ali sotto ai piedi e il vento tra i capelli. Planati sulla pace morbida e verde del club, abbiamo parcheggiato i nostri giocattoli come fossimo ad una grande e prestigiosa parata, mentre altre ore di relax ci aspettavano come un privilegio. L'accoglienza nella bellissima struttura gestita da Arturo Filippini e suo figlio istruttore è stata impeccabile. Delle 18 buche di cui il campo è fornito, personalmente non ne ho centrata neanche mezza, ma provare qualche tiro mi è almeno servito a convincermi che forse è meglio darmi all'ippica, anche lì di prati verdi dovrei trovarne. Al contrario, molti amici hanno voluto cimentarsi con un "match-play", assistiti dal pazientissimo istruttore-titolare e qualcuno ha addirittura scoperto inaspettate potenzialità. Dalle buche da golf siamo presto passati ad un grosso buco nello stomaco: a Sasso Marconi lunghe tavolate imbandite erano



pronte alla LOCANDA DEI CINQUE CERRI (la titolare Alessandra Montanari si è aggiudicata il secondo posto nel programma tv "4 Hotel" di Bruno Barbieri). Ma la vera e bellissima sorpresa ci aspettava all'ingresso: i due carissimi equipaggi Campici e Casillo erano tornati ad abbracciarci e ci siamo messi in fila per poterlo fare... baci e abbracci a profusione, uno scambio di affetto che solo il Rits conosce. Gli amici che mancano per un certo periodo, poco importa il motivo, vengono accolti da un'esplosione di gioia da parte di tutti! Sono dei veri ricongiungimenti "familiari".

Quale migliore conclusione per la stagione raduni 2023? Non saprei immaginarne un'altra. Avevamo bisogno di pace, di relax, di leggerezza, senza correre, senza stancarci ulteriormente, senza impegni, senza scadenze, senza cronometri, senza apnee. Sognavamo un raduno di riunione e di arrivederci, in mezzo al verde e all'affetto, tra ricordi e propositi, tra un bicchiere di vino e un sorso di vita semplice. Desiderato e avverato in pieno.

Grazie a Matteo e grazie anche all'amico Giorgio Cornia che lo ha affiancato con successo per organizzare la splendida mattinata al Golf Club. Due giornate serene e sincere, come la terra che ci ha ospitato e le persone che la abitano e la portano nel sangue. Arrivederci alla prossima stagione di raduni e W IL RITS! ■



FOTOGRAFA³

LA FOTOGRAFA (LUCIA) FOTOGRAFA LA FOTOGRAFA (PAOLA)





PREMI FEDELTA' STAGIONE 2023

in occasione del Raduno di Bologna (Settembre 2023)

Ogni anno il RITS ama premiare gli equipaggi che hanno frequentato il maggior numero di raduni e percorso il maggior numero di chilometri su e giù per l'Italia, ma riconosce ed esprime una sincera gratitudine a tutti gli amici che sostengono, incoraggiano, propongono e promuovono il nostro club in mille modi, ad ogni distanza e soprattutto nel profondo del cuore.
W noi!

1

1° CLASSIFICATO NEW MEMBER
TROFEO FONDAZIONE "MICHELE RUSSO"
Monica Lorin e Antonio Greggio

2

1° CLASSIFICATO OLD MEMBER
TROFEO FONDAZIONE "MICHELE RUSSO"
Costantino Merli e Cristina Tabone

3

2° CLASSIFICATO "FEDELTA' RADUNI"
Aristide Zamboni e Lucia Durante

4

3° CLASSIFICATO "FEDELTA' RADUNI"
Loreto Iacovella e Fiorenza Fiorelli

5

PREMIAZIONE RAID IN SCOZIA
Enrico Vandone e Stefania Pepe
Giuseppe Parrella e Anna Carcano

6

7° CLASSIFICATO "FEDELTA' RADUNI"
Raffaele Nasta

La prestigiosa targa annuale assegnata a tutti i fantastici GO 2023: **Giovanna Riva** (Lombardia), **Maurizio Peranzi** (Toscana), **Renzo Frusi e Patrizia Sarcinelli** (Veneto), **Matteo Mattarelli e Giorgio Cornia** (Emilia Romagna) presenti; **Raniero Ciani** (Marche) e **Loreto Iacovella con Franco Tortolano** (Lazio) non presenti ma premiati in occasione dell'Assemblea sociale di Bologna.

Di seguito riportiamo la tabella con i punteggi assegnati e la classifica finale:

PUNTEGGIO PARZIALE

NUMERO ISCRIZIONE RITS	COGNOME E NOME SOCIO	RADUNO n°179 LOMBARDIA	RADUNO n°180 TOSCANA	RADUNO n°181 VENETO	RADUNO n°182 MARCHE	RADUNO n°183 LAZIO	RADUNO n°184 E.ROMAGNA	PUNTEGGIO TOTALE	POSIZIONE CLASSIFICA
1652	Merli Marco	2,0	2,0	3,0	3,0	6,0	2,0	18	1° OldM.
274	Zamboni Alessandro	2,0	2,0	3,0	3,0	5,0	2,0	17	2°
78	Iacovella Loreto	1,5	3,0	3,0	2,0	4,0	3,0	16,5	3°
704	Vandone Enrico	2,0	2,0	2,0	3,0	5,0	2,0	16	4°
1577	Albenga Luigi	2,0	2,0	2,0	3,0	5,0		14	5°
1543	Parrella Giuseppe	2,0	2,0	2,0		5,0	2,0	13	6°
14	Clerici Andrea	2,0	2,0	3,0	3,0		2,0	12	7°
426	Nasta Raffaele		3,0		2,0	4,0	3,0	12	7°
1299	Peranzi Maurizio		2,0		3,0	5,0	2,0	12	7°
1045	Bigoni Paolo	2,0	2,0	2,0	2,0	2,5	1,0	11,5	8°
1487	Lorin Monica	2,0		2,0			2,0	6	1° NewM.







SPIT-STORIE

IN SCOZIA CON LA SPIT: QUANDO UN SOGNO DIVENTA REALTÀ.

di Chicco Vandone RITS 460



Highlands & Highlanders



8 Agosto

Pavia. Le campane della vicina Basilica di San Michele battono le sei, raramente mi accorgo del loro suono a quest'ora di mattina, ma oggi sono già sveglio da un po'. Bagagli, accessori, documenti, attrezzi, ricambi... avremo preso tutto quello che ci potrà servire? Nella mente mille pensieri che poi diventano uno solo: "speriamo che tutto vada bene".

Partiamo di buon'ora per poter arrivare al tunnel del Gottardo prima delle nove in modo da non trovarci incolonnati nel traffico molto intenso in questi giorni di ferie estive. Usciamo dalla città deserta e silenziosa cercando quasi di non far rumore e in un attimo siamo in autostrada. Breve sosta in autogrill per comprare la "vignetta" indispensabile per percorrere le autostrade svizzere, tanto che in dogana, dopo

aver dato uno sguardo veloce al contrassegno, il finanziere di turno ci saluta facendoci segno di passare. Il traffico è veloce e ordinato, con un filo di gas la Spit corre a cento all'ora, dietro di noi Giuseppe ci segue come un'ombra, immagino che vorrebbe correre un po' di più con il suo cambio a cinque marce, la sua macchina riposa a quella velocità, ma ci siamo giurati di non superare mai i fatidici 100 per →





Canley: sosta in Spitfire Street

conservare le forze in ragione di un lungo viaggio.

Verso le 16 arriviamo a Nancy e, dopo un riposino in hotel, usciamo a visitare la città. Il centro e la piazza principale sono bellissimi con palazzi dall'aspetto regale e il vicino porto fluviale pieno di imbarcazioni che dà la sensazione di trovarsi in una città di mare.

9 Agosto

Oggi ce la prendiamo con un po' più di calma, il traghetto per Dover partirà alle 17.

Arrivati a Calais, dopo avere sbrigato tutte le formalità doganali, ci imbarchiamo con una certa emozione sulla nave che ci

**Arrivati a Calais,
[...] ci imbarchiamo
con una certa
emozione sulla
nave che ci porterà
in Inghilterra.
La giornata è
bellissima, il
mare è calmo e lo
spettacolo delle
famose scogliere di
Dover è stupendo.**

porterà in Inghilterra. La giornata è bellissima, il mare è calmo e lo spettacolo delle famose scogliere di Dover è stupendo.

Appena sbarcati, ci sembra che il mondo giri al contrario o quasi, la sinistra diventa la destra e viceversa... con grande confusione per i primi chilometri ma poi tutto diventa naturale grazie anche alla grande educazione stradale degli automobilisti d'oltre Manica che rende il traffico sempre scorrevole anche dove è più intenso.

La sera arriviamo a Canterbury dove alloggiamo in un antico alberghetto in una viuzza del centro, l'atmosfera è molto english, quasi gotica.



Lancaster Castle





Madingley Hall

10 Agosto

Ripartiamo da Canterbury nella tarda mattinata dopo aver gironzolato per la città e visitato la Cattedrale. La nostra prossima meta è Coventry, la culla delle nostre Spit, più precisamente Canley, dove le vie portano il nome dei modelli delle auto di casa Triumph. Visitiamo il museo storico delle auto e ci fermiamo davanti al monumento dedicato al marchio nei pressi di quello che rimane della fabbrica Standard Triumph e poi subito in via Spitfire per una foto ricordo. In serata raggiungiamo Castle Donington, paesino a poca distanza da Nottingham.

La nostra prossima meta è Coventry, la culla delle nostre Spit, più precisamente Canley, dove le vie portano il nome dei modelli delle auto di casa Triumph.

11 Agosto

Oggi visitiamo Nottingham e il suo castello, poi attraversiamo la famosa foresta di Sherwood ma di Robin Hood, nemmeno l'ombra, anche se a me pare di averla vista palesarsi tra gli alberi! Proseguiamo il viaggio verso Lincoln per far visita al famoso magazzino di ricambi Rimmer Bros dove ci accolgono con garbata simpatia e ci offrono anche un omaggio. Al tramonto, percorrendo strade semideserte in un saliscendi continuo, arriviamo in Scozia, dove i paesaggi che ci appaiono sono da dipingere! Raggiungiamo Hawick che dista 70km da Edimburgo. →



Sosta pic-nic



Chicco e Giuseppe al cospetto del monumento Triumph a Canley





Canterbury



Ai magazzini "Rimmer Bros"



12 Agosto

Finalmente siamo in Scozia, la giornata è dedicata alla visita di Edimburgo dove incontriamo Aldo e Marilena, partiti con la loro MG qualche giorno prima di noi ed ormai sulla via del ritorno. Nel tardo pomeriggio ripartiamo e ci dirigiamo verso la costa occidentale per prendere il traghetto che ci porterà a Glenfiart, dove per due giorni viaggeremo tra mare e foreste su strade a volte così strette da non permettere l'incrocio tra due macchine. Ogni tanto una piazzola permette il passaggio alternato ma, per fortuna, le auto sono rarissime. Il paesaggio muta continuamente come pure il tempo caratterizzato da un perenne duetto tra scrosci di pioggia e raggi di sole.

15 agosto

Oggi cominciamo a prendere la strada del ritorno costeggiando la costa inglese occidentale fino a Morecambe, vicino Lancaster, dove ci fermeremo per la notte con l'intenzione di piegare successivamente ad oriente verso Cambridge.

16 Agosto

Scendiamo verso sud e raggiungiamo Folkestone, attraversiamo la Manica con lo Shuttle, treno molto veloce che attraverso l'Eurotunnel sotto lo stretto, in meno di un'ora, ci porta a Calais.

17-18-19 Agosto

Attraversiamo la Francia seguendo un percorso diviso in tre tappe: Arras, Digione e Chambery, rientrando in Italia attraverso il tunnel del Frejus.

Passata la galleria ricominciano i cantieri sull'autostrada con traffico ed inevitabili code, ci avevamo un po' perso l'abitudine, forse anche per questo motivo i molti chilometri percorsi non ci sono pesati così tanto, siamo stati davvero fortunati sia per la viabilità che per il tempo atmosferico.

Ormai manca poca strada a casa. Mentre guido avverto un senso di irrazionale gratitudine



Controllo livelli a Nottingham

Ormai manca poca strada a casa. Mentre guido avverto un senso di irrazionale gratitudine verso la mia "piccola-grande" Spit. [...] ringrazio cuscinetti, semiassi, manicotti, valvole e carburatori, come in una squadra affiatata, si sono messi d'impegno per riportarci a casa senza problemi.

verso la mia "piccola-grande" Spit. Quasi accarezzando il volante, ringrazio cuscinetti, semiassi, manicotti, valvole e carburatori, tutti loro insieme, come in una squadra affiatata, si sono messi d'impegno per riportarci a casa senza problemi.

Ecco, sono all'ultimo semaforo prima di casa.

Un vero grazie di cuore ad Anna e Giuseppe, insuperabili compagni di viaggio e a volte, di avventura. Grazie per avermi sopportato nei momenti di "difficoltà" e di essere stati capaci di risolvere tutto con grandi risate.

Grazie Stefania, sei stata grande sia come interprete che come "cicerone", anche se c'è voluta molta pazienza nel sorbire le tue "tiriterie" di storia e letteratura!!! ■



di Stefania Pepe

Quando Chicco a giugno mi ha ventilato l'ipotesi di un viaggio in agosto con la Spit in Inghilterra e Scozia, la mia prima reazione è stata: "Tu sei matto!". Non curante del mio commento ha cominciato a programmare il viaggio più dettagliatamente e, cartina alla mano, mi ha sottoposto le tappe e le distanze chilometriche tra una e l'altra (una media di 400 km) per un totale di più di 5.000 km da percorrere in 12 giorni.

Io sempre più perplessa, lui sempre più entusiasta.

Non sono riuscita a fermarlo, ha coinvolto anche Anna e Giuseppe Parrella, collaudati compagni di viaggio, alcuni dei quali avventurosi, come il tour in Islanda dell'anno scorso, ovviamente non in Spit. Anna appena ha visto le città ed i borghi dove Chicco aveva prenotato hotel e case ha commentato: " Sicuramente una bella avventura, ma siete si-

curi? Ce la faremo?". Sì, un viaggio impegnativo, con una vettura diciamo datata, che implicava tra le altre cose dover cambiare posto ogni giorno, con bagagli da disfare e rifare.

Comunque si parte, io mi adeguo, anche se avrei preferito mete più esotiche, sole caldo e mare blu.

Il compito di fare la navigatrice è toccato a me, con la scusa della mia conoscenza delle lingue! Mi sono cimentata in un non facile compito, considerata anche la guida a destra e la circolazione al contrario rispetto alla nostra. Alcune volte, forse troppe, ho sbagliato svincoli e uscite autostradali e mi sono disperata alle rotonde. Chicco spesso urlava, io ho lanciato più volte il cellulare sentenziando pacatamente: "ARRANGIATI!"

Fare il resoconto del viaggio sarebbe lungo, mi limito a ricordare quello che più mi è rimasto nel cuore. Nimes, meravigliosa città nel centro della Francia, la



Glenfinart

traversata della Manica: le scogliere di Dover suscitano una grande emozione. Canterbury, magnifico borgo medioevale che ci ricorda Chaucer ma soprattutto, degna di nota, è la sua famosa cattedrale gotica che da sola merita un viaggio. La campagna inglese dove abbiamo cercato la fabbrica che ha dato i natali alla Spit: Chicco e Giuseppe si sono commossi. Poi i magazzini "Rimmer Bros" dove il personale è uscito dall'ufficio per fotografare le nostre macchine e poi fare un commento lusinghiero su Facebook.

Siamo quindi arrivati in Scozia dove cambiano i paesaggi e le





Gourok



Coventry: ex stabilimento Standard Triumph

atmosfera, abbiamo visitato ovviamente Edimburgo ma poi ci siamo inoltrati nelle brughiere percorrendo stradine dove non abbiamo incontrato nessuno. Spesso il cellulare non aveva connessione e allora mi sorgevano delle perplessità sulla tenuta della Spit e sull'eventualità, non remota, di perderci. Ma le auto hanno retto e siamo arrivati al mare del nord dove si affacciano paesini dal fascino unico. Non paghi, siamo saliti su traghetti che ci hanno portato su isole sperdute dove si entra in una realtà unica, quasi surreale. Sulla via del ritorno in Inghilterra abbiamo visitato Lancaster con il

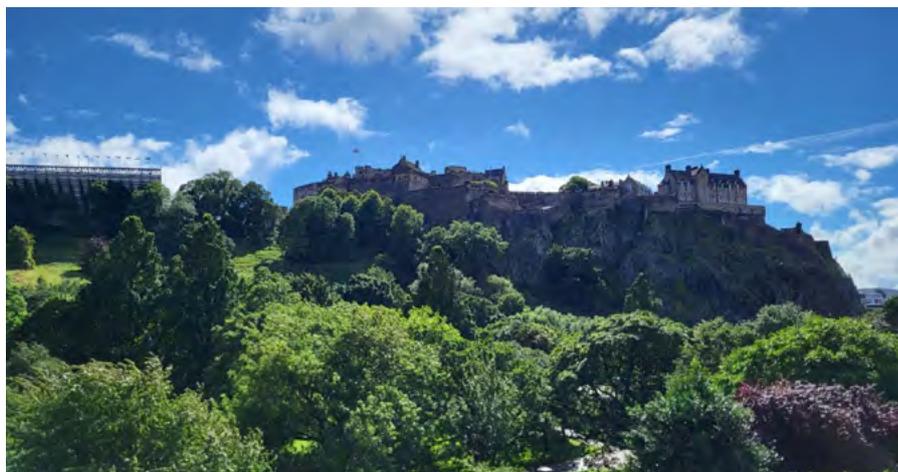
suo famoso castello, Cambridge con i suoi collegi ed i magnifici parchi dove ho passato mesi della mia gioventù anche a studiare... visto che il proposito era quello. Poi come farci mancare il tunnel sotto la Manica? Esperienza unica per me che sono claustrofobica, ma per fortuna il tratto è stato breve.

Abbiamo insomma fatto un tuffo nella storia e nella natura visitando posti bellissimi, ne ho citati solo alcuni, cercando di vedere il più possibile sia di giorno che di sera. Sembrava fossimo caricati con le pile Duracell, no stop dalla mattina fino a dopo mezzanotte. Unica tappa fondamentale: il picnic di mezzogiorno, dato che siamo stati per lo più accompagnati dal sole, fuori sedie, tavolini e tovaglie e via con la cucina da campo che Chicco aveva allestito in una cassa sul baule della Spit.

Poi come non ricordare le laute cene in ristoranti e taverne che selezionavamo accuratamente,

le risate di Anna dopo uno spritz e il suo essere sempre accomodante e disponibile; l'aplomb di Giuseppe davanti alle inevitabili difficoltà e la sua capacità di risolverle; ed infine la caparbieta e le qualità organizzative di mio marito che ogni volta mi stupisce e mi riempie la vita. ■

[...] la mia prima reazione è stata: "Tu sei matto!". Non curante del mio commento ha cominciato a programmare il viaggio [...]. Io sempre più perplessa, lui sempre più entusiasta.



Edinburgh

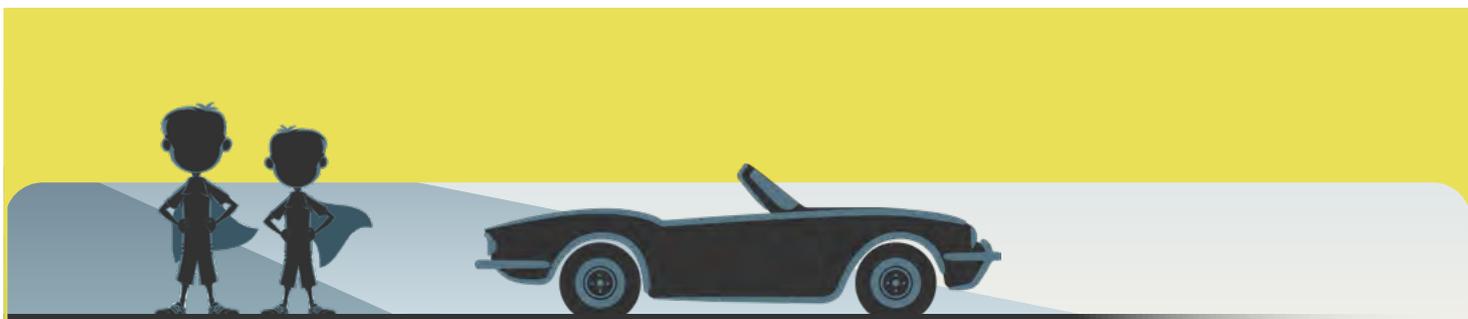


Calais: imbarco per Dover





" Beviamoci su, caro Peppe... ormai il Chicco si è messo in testa di mettere la Spit su una mongolfiera e fare il giro del mondo in 80 giorni! "



Piccoli Spittfanisti Crescono

È con la più grande gioia che accogliamo un piccolo ospite nel nostro giornalino.

Max Noel è l'orgoglio di nonno Salvatore e l'amore di nonna Ysabel!

Questo bambino meraviglioso ha nel sangue tante culture: l'avanguardia milanese, la forza ucraina, il calore siciliano e la passione spagnola! Sarà contentissimo di assaporare presto anche un po' di spirito anglosassone, salendo sulla mitica inglesina dei nonni!!!



Max Noel con il nonno Salvatore d'Angelo





L'Angolo di
CHICCO MATITA

L'AFFARE.....



L'ho pagato due lire, e poi il venditore mi ha garantito che con questo navigatore ci giro tutto il mondo!

ATTENZIONE! LA QUOTA PER IL RINNOVO 2024 È DI **60 EURO**

INFORMAZIONE IMPORTANTE ASSOCIAZIONE 2024

Per migliorare i servizi ai soci del R.I.T.S. invitiamo tutti a prendere visione delle note presenti alla pagina **"Area Soci"** informazioni per il Rinnovo/Nuovo Socio del sito:

www.registrospitfire.it

ed a compilare la **"Scheda Rinnovo/Nuovo Socio 2024"** seguendo alcune semplici istruzioni.

Vi ricordiamo che il pagamento della quota sociale dovrà essere effettuato solo sul c/c del RITS presso UniCredit

IBAN: IT 13 M 02008 05055 000103014833

indicando nella causale:

Nome e Cognome del socio ed il numero di iscrizione della vettura al RITS



IL DISEGNO DI BEATRICE



La matita di Chicco Vandone diverte ad ispira anche i piccoli lettori!

Siamo felicissimi di pubblicare il coloratissimo disegno eseguito da Beatrice Liguori, la più piccola nipote di Patrizia e Nicola Iosue, di soli 9 anni, che ha voluto immortalare la Spit del nonno per augurargli Buon Compleanno!

E tutti gli amici del RITS si uniscono al suo bel sorriso per un corale "Happy Birthday, grand-pa!"

Brava Beatrice e grazie del bellissimo contributo!



NEWTON
COMMERCIAL



classic car interior trim



**Exclusive 10% On-line
Discount for RITS
Membership!**



(www.newtoncomm.co.uk)

Newton Commercial
King George's Avenue
Eastlands Industrial Estate
Leiston, Suffolk
England, UK
IP16 4LL

**OFFERTA
SPECIALE per i
Soci R.I.T.S.**

**Dal 01/10/2023 al
31/05/2024**

Per ottenere la password da inserire
nel check out inviare una mail a:

info@registrospitfire.it

moSS

Triumph
MG
Austin Healey
Jaguar

PENRITE
OIL

www.brgspares.it

brgmoss@libero.it





I misteri di... **SPIT-lock Holmes**

Vi svelo la soluzione del 6° enigma e vi sfido con un nuovo indizio

SOLUZIONE DEL N°86

Il particolare ingrandito sotto la lente non era altro che la pipetta dello **SPINTEROGENO** della Spit 1500 (sempre la mia)

Se avete indovinato, vuol dire che sapete cosa vuol dire essere innamorati (almeno della Spit).
Se non avete indovinato, provateci ancora!

Per il 7° indizio con cui vi sfido, posso dirvi che serve per fare due cose diverse ma complementari.
Se agisce con un solo click, la sua funzione è buona ma non ottimale.
Per un'efficienza a prova di bomba invece, ha bisogno di una piccola e fedele amichetta.



Sir Drew Clergy



"PIÙ UNA COSA È INSOLITA, MENO MISTERIOSA RISULTERÀ ESSERE."

Sir Arthur Conan Doyle

Vogliamo ricordare a tutti l'indirizzo e-mail della nostra Redazione, qualora vogliate inviare i vostri articoli, cronache, foto e... consigli. Abbiamo bisogno dei vostri contenuti! Scriveteci numerosi e ricordate: Spit-News è anche vostro!



redazione.spitnews@registrospitfire.it

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE A QUESTO NUMERO:

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Fabrizio Cortese, Paolo Bigoni, Giorgio Cornia, David e Stefano Nicoletti, Lucia Durante, Stefania Pepe, Chicco Vandone, Ysabel e Salvatore D'Angelo, Nicola Iosue e Beatrice Liguori, Newton Commercial, British Racing Green, Andrea Clerici, Maria Paola Brusaporci, Gabriele Ghirlandetti, Alessandro Carpentieri e tutti gli autori delle foto presenti in questo numero.